LORENZO FONTANA, *Presidente della Camera dei deputati*. Grazie mille, buonasera a tutti.

Rivolgo un saluto al Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Presidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, che ringrazio, ai Presidenti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), a tutti i colleghi parlamentari, ai Presidenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati (ADEPP), alle Autorità e ai moderatori. Grazie a tutti per essere qui oggi.

La presentazione dei risultati dell'indagine conoscitiva sulle attività finanziarie degli enti previdenziali, svolta dalla Commissione presieduta dall'onorevole Bagnai, che ringrazio nuovamente, rappresenta una preziosa opportunità per approfondire un tema di grande interesse. La relazione che verrà illustrata esamina nel dettaglio la composizione del loro patrimonio, la gestione dei portafogli, l'andamento del settore e le sfide future, ma non dobbiamo dimenticare che dietro ogni strategia di investimento ci sono le vite e le aspettative di milioni di persone, professionisti, lavoratori dipendenti e familiari. Una società giusta deve poter garantire a tutte le persone i mezzi necessari per affrontare quella delicata fase della vita, quella del pensionamento, nella quale si è più fragili e più deboli. Le Casse previdenziali e i fondi pensione rappresentano gli strumenti fondamentali per assicurare ai propri iscritti, dopo duri anni di lavoro e di sacrifici, un futuro di sicurezza e di dignità economica.

In questo contesto si inquadra l'articolato sistema di vigilanza previsto dalla normativa vigente e al suo interno si colloca anche l'attività svolta dalla Commissione enti gestori. Il suo controllo parlamentare riveste una grande importanza, perché consente di valutare gli interventi legislativi necessari per superare le criticità e adattarsi alle mutate condizioni socio-economiche. È quindi opportuna una valutazione politico-parlamentare per verificare se dopo oltre 30 anni il processo di privatizzazione degli enti previdenziali abbia raggiunto i risultati prefissati per rendere il sistema più efficiente e sostenibile. La sostenibilità, in particolare, richiede una gestione prudente e responsabile, capace di assicurare la continuità delle prestazioni nel tempo, per tutelare gli iscritti di oggi e di domani.

Gli enti previdenziali sono inoltre un importante fattore di sviluppo economico. Come investitori istituzionali contribuiscono in modo rilevante alla crescita del mercato finanziario e dell'economia reale, stimolando la produttività e la competitività. Penso agli investimenti in fondi infrastrutturali e immobiliari, al sostegno alle imprese italiane e alle iniziative per valorizzare le professioni degli iscritti. Le risorse gestite dalle Casse e dai fondi pensione rappresentano anche una parte significativa del risparmio nazionale. Riconoscere e valorizzare il ruolo di questi enti è dunque essenziale per costruire un *welfare* solido e un'economia sostenibile nel lungo termine.

Auspico che questo incontro possa fornire un utile contributo di proposte e di idee, per rendere il sistema di protezione sociale ancor più vicino ai reali bisogni delle persone e dei cittadini.

Vi ringrazio. Buon proseguimento.